



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

Congiuntura dell'artigianato

31 dicembre 2022

indagine delle Camere di commercio
dell'Emilia-Romagna
sulle imprese fino a 500 addetti

<http://www.ucer.camcom.it>

congiuntura dell'artigianato in Emilia-Romagna indagine sulle piccole e medie imprese fino a 500 addetti

L'indagine sulla congiuntura dell'artigianato è realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere dell'Emilia-Romagna.

L'Artigianato dell'industria in senso stretto

Dopo l'ampia flessione del 2019 e il crollo nel 2020, la netta ripresa, ancorché parziale, realizzata nel 2021 è proseguita a un ritmo più contenuto lo scorso anno, che ha visto un ulteriore e sostanziale miglioramento della congiuntura per l'artigianato manifatturiero regionale che ha condotto a un aumento della produzione del 4,5 per cento, che purtroppo non ha permesso di recuperare il livello di attività del 2018.

La congiuntura nel trimestre

Nel quarto trimestre 2022, le imprese artigiane della manifattura regionale hanno ottenuto un altro aumento tendenziale della produzione (+1,6 per cento), nonostante un ulteriore sensibile calo del ritmo di crescita rispetto al trimestre precedente. L'attuale livello della produzione è risultato sostanzialmente in linea con quello dello stesso trimestre del 2018. Questo andamento trimestrale ha permesso di proseguire la tendenza positiva avviata dal primo trimestre del 2021, ma l'indebolimento del ritmo di crescita lo ha nuovamente mantenuto al di sotto di quello più rapido della ripresa della produzione del complesso dell'industria regionale nello stesso trimestre (+2,4 per cento), anche per effetto di una chiara correlazione in senso positivo con la dimensione aziendale.

I giudizi delle imprese sull'andamento della produzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente permettono di valutare la diffusione della tendenza in corso. In particolare, nel trimestre in esame la diffusione tra le imprese della ripresa in atto è rimasta valida come nel trimestre precedente, ma inferiore a quella sperimentata nei primi sei mesi del 2022 e su livelli analoghi a quelli della prima metà del 2018. La quota delle imprese manifatturiere artigiane che hanno rilevato un incremento della produzione si è lievemente ridotta scendendo al 37,4 per cento dal 38,1 precedente, un valore analogo a quello dell'inizio del 2021, mentre la quota delle imprese che hanno riferito una riduzione della produzione è risalita, anch'essa lievemente, al 24,9 dal 24,0 per cento precedente, un valore comunque non eccessivo e solo lievemente superiore a quelli sperimentati nella prima metà del 2018. Ne

consegue che il saldo tra le quote è rimasto positivo, ma si è ulteriormente ridotto da +14,1 a +12,5 punti.

Con il sostegno delle tensioni sui prezzi, l'andamento del fatturato valutato a prezzi correnti ha continuato ad avere un aumento superiore a quello della produzione (+2,9 per cento), ma che appare troppo contenuto per essere considerato positivo a fronte della dinamica nazionale dei prezzi industriali. Anche il ritmo della crescita del fatturato estero si è ridotto (+2,4 per cento), ed è risultato nuovamente inferiore alla dinamica del mercato interno. Nonostante il ritmo di crescita più contenuto che si è avuto durante tutto il 2022 l'ammontare del fatturato estero ha superato decisamente il livello dello stesso periodo del 2018 (+16,2 per cento), grazie a una migliore tenuta nel corso della recessione, mentre il fatturato complessivo è risultato superiore a quello dello stesso trimestre del 2018 di solo il 2,5 per cento, a testimonianza dell'importanza dell'accesso ai mercati esteri e delle difficoltà del mercato interno nel più lungo periodo.

Considerando l'andamento degli ordini, in prospettiva si suggerisce maggiore cautela. Il processo di acquisizione degli ordini ha rallentato ulteriormente (+0,8 per cento) e ha ottenuto un aumento più contenuto di quello del fatturato e che per il suo livello apre decisamente alla prospettiva di una leggera recessione per i primi mesi del 2023, tenuto conto anche dei notevoli fattori di incertezza che gravano sull'evoluzione futura. La crescita degli ordinativi ha avuto una dinamica ancora più contenuta sui mercati esteri. Infatti, il processo di acquisizione degli ordini esteri ha realizzato solo una lieve crescita (+0,4 per cento), che è risultata sensibilmente inferiore a quella della componente estera del fatturato. Ma se si amplia l'arco temporale, e si effettua un confronto con la situazione precedente alla recessione del 2019 e alla pandemia del 2020, ovvero con lo stesso trimestre del 2018, emerge una chiara debolezza del mercato interno. Infatti, l'ammontare del complesso degli ordini nel trimestre in esame è risultato ancora inferiore dell'1,0 per cento rispetto a quello della fine del 2018, mentre il livello degli ordini esteri lo ha superato chiaramente (+5,1 per cento).

Le settimane di produzione assicurata dalla consistenza del portafoglio ordini sono risultate ancora 8,2 una quota elevata, che giustifica l'andamento positivo della

L'indagine congiunturale trimestrale regionale realizzata dalle Camere di commercio e da Unioncamere Emilia-Romagna si fonda su un campione rappresentativo dell'universo delle imprese regionali fino a 500 dipendenti dell'industria in senso stretto e considera anche le imprese di minori dimensioni, a differenza di altre rilevazioni riferite alle imprese con più di 10 o 20 addetti. Le risposte sono ponderate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale di impresa/cluster d'appartenenza, desunto dal Registro Imprese integrato con dati di fonte Inps e Istat. Dal primo trimestre 2015 l'indagine è effettuata con interviste condotte con tecnica mista CAWI-CATI.

produzione. Il grado di utilizzo degli impianti delle imprese è lievemente aumentato con l'aumento dell'attività salendo al 73,5 dal 72,9 per cento, un dato elevato.

La dimensione delle imprese

Anche l'ultimo trimestre del 2022 ha confermato la chiara correlazione positiva dell'andamento congiunturale con la dimensione delle imprese nel breve e ancora più nel lungo periodo.

In particolare, la ripresa della produzione per le imprese minori ha lievemente accelerato tra ottobre e dicembre (+1,0 per cento), portando il livello di utilizzo degli impianti al 69,4 per cento, ma il livello di attività è risultato ancora inferiore del 4,1 per cento rispetto a quello dello stesso trimestre del 2018. Nello stesso periodo il complesso del fatturato è salito di solo l'1,2 per cento forse anche gravato da una minore capacità da parte di queste imprese di "fare" i prezzi. Inoltre, la dinamica dell'insieme degli ordini è divenuta negativa (-0,4 per cento), un esito che è apparso di scarso auspicio per l'inizio del 2023.

Il passo della crescita della produzione delle piccole imprese si è invece dimezzato, ma è rimasto positivo (+2,4 per cento), facendo registrare solo una leggera correzione al ribasso dell'elevato grado di utilizzo degli impianti al 78,2 per cento. Grazie alla maggiore resistenza durante la recessione il livello della produzione di questa classe dimensionale di imprese è risultato sensibilmente superiore a quello dello stesso trimestre del 2018 (+5,3 per cento). Grazie anche a una maggiore capacità di traslare sui prezzi finali l'aumento dei costi, le piccole imprese sono state in grado di ottenere un ulteriore incremento della crescita del fatturato (+4,9 per cento), anche se è stato meno ampio di quello del trimestre precedente, mentre la minore dinamica del processo di acquisizione degli ordini si è ulteriormente ridotta dimezzandosi (+2,2 per cento).

Il 2022

Dopo l'ampia flessione del 2019 e il crollo nel 2020, la netta ripresa, ancorché parziale, realizzata nel 2021 è proseguita a un ritmo più contenuto anche nello scorso anno. La ripresa nel 2022 ha avuto la massima intensità nel corso del primo semestre dell'anno ed è successivamente proseguita a un ritmo sensibilmente inferiore. Ma nel complesso ha visto un ulteriore e sostanziale miglioramento della congiuntura per l'artigianato manifatturiero regionale e ha condotto a un aumento della produzione del 4,5 per cento, ma purtroppo non ha permesso di recuperare il livello di attività del 2018 da cui dista ancora un 5,7 per cento. Quello conseguito è un risultato notevole, ma meno ampio di quello ottenuto dal complesso dell'industria regionale che ha messo a segno un incremento della produzione del 5,8 per cento e che ha visto le imprese più piccole meno pronte a recuperare con la ripresa dell'attività. L'andamento del fatturato è risultato leggermente più sostenuto (+5,9 per cento), ma è stato trainato dal mercato interno, mentre l'andamento positivo del fatturato estero (+3,5 per cento) non è apparso altrettanto soddisfacente.

Il processo di acquisizione degli ordini ha fornito risultati positivi, ma relativamente più contenuti con una crescita complessiva al +4,0 per cento, un mercato interno

più dinamico e con un andamento della componente estera sensibilmente più contenuto (+2,2 per cento) e peggiore di quello del fatturato estero.

Il registro delle imprese

Prima le misure adottate a salvaguardia delle imprese a seguito della pandemia e poi l'avvio della ripresa ancora in corso hanno invertito la tendenza alla riduzione delle imprese artigiane dell'industria in senso stretto che però è ripresa dalla seconda metà dello scorso anno con un ritmo anche più rapido di quelli precedentemente sperimentati.

Alla fine dello scorso anno le imprese attive ammontavano a 25.952 con una flessione del 2,6 per cento rispetto alla fine del 2021, pari alla perdita di 698 imprese. Il ritmo con cui si è ridotta la base imprenditoriale artigianale dell'industria ha accelerato rispetto alla variazione del trimestre precedente ed è risultato lievemente più rapido di quello del complesso delle imprese dell'industria in senso stretto regionale (-2,4 per cento), pari a una perdita di 1.035 imprese. Appare quindi evidente che le sole imprese artigiane hanno determinato oltre il 65 per cento della diminuzione della base imprenditoriale dell'industria. L'emorragia delle imprese artigiane attive nell'industria in senso stretto emiliano-romagnola è risultata ancora una volta analoga a quella rilevata a livello nazionale (-2,5 per cento).

I settori

A livello settoriale, la tendenza alla diminuzione delle imprese attive è risultata dominante e presente in tutti i raggruppamenti settoriali presi in considerazione dall'indagine congiunturale. In particolare, la riduzione della base imprenditoriale è stata determinata dall'ampia e rapida restrizione nell'industria della metallurgia e delle lavorazioni metalliche (-189 unità, -2,8 per cento), che hanno risentito anche del maggiore peso dei costi energetici, e dalla meno consistente, ma altrettanto veloce contrazione nel settore della moda (-130 imprese, -2,9 per cento). Sono poi da segnalare la consistenza della perdita subita dall'ampio raggruppamento della "meccanica, elettricità ed elettronica e dei mezzi di trasporto" (-118 unità, -2,2 per cento) e soprattutto la velocità della diminuzione della consistenza delle imprese artigiane persino nell'industria alimentare (-105 imprese, -3,5 per cento), oltre che nelle industrie della ceramica, del vetro e dei materiali per l'edilizia (-3,1 per cento), in questo caso anche se con valori assoluti contenuti.

La forma giuridica

Riguardo alla forma giuridica delle imprese, solo le società di capitale sono aumentate e moderatamente (+1,9 per cento, +81 imprese), tanto che sono giunte a rappresentare il 16,8 per cento delle imprese attive artigiane dell'industria in senso stretto. La loro crescita è stata sostenuta dall'attrattività della normativa delle società a responsabilità limitata che ha un effetto negativo sulle società di persone che hanno continuato a ridursi sensibilmente (-335 unità, -4,9 per cento). Ma ancora una volta sono state le ditte individuali a dare il maggiore contributo negativo con una nuova e più ampia flessione (-442 unità, -2,9 per cento).

L'Artigianato delle costruzioni

La congiuntura nel trimestre

Anche nell'ultimo trimestre del 2022 è proseguita solo leggermente più contenuta la tendenza positiva che caratterizza ormai da 21 mesi l'artigianato delle costruzioni emiliano-romagnolo, grazie alla spinta dei "bonus", nonostante i limiti di offerta (disponibilità delle imprese, di lavoratori e di materiali), i notevoli incrementi dei listini e l'attività di controllo pubblico. Il volume d'affari a prezzi correnti ha fatto registrare un incremento del 4,7 per cento rispetto allo stesso periodo del 2021 un risultato che appare ancora più valido visto che è riferito al quarto trimestre 2021 che aveva fatto registrare la più rapida crescita dell'attività dall'avvio della rilevazione congiunturale. Il volume d'affari nel trimestre in esame ha quindi superato quello dello stesso periodo del 2019 del 14,8 per cento. Ancora una volta la ripresa per le imprese artigiane del settore è stata chiaramente superiore alla crescita del 3,9 per cento del volume d'affari a prezzi correnti registrata dal complesso dell'industria delle costruzioni regionale, nel cui ambito le imprese da 10 a 49 addetti hanno realizzato l'incremento nettamente più rapido (+6,5 per cento), mentre la crescita per le imprese minori si è ridotta a un misero 1,6 per cento.

I giudizi delle imprese in merito all'andamento del volume d'affari rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ci permettono di valutare la diffusione della tendenza dominante in atto. La diffusione tra le imprese della ripresa in corso si è sensibilmente ridotta nel trimestre in esame anche se è rimasta elevata e ben al di sopra dei livelli sperimentati nel corso del 2019. Ciò è testimoniato dall'andamento del saldo dei giudizi tra le quote delle imprese che hanno rilevato un aumento o viceversa una riduzione del volume d'affari rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno che si è mantenuto ampiamente positivo a quota +15,3 nonostante una sensibile flessione dal precedente valore di +29,1 punti. In particolare, se la quota delle imprese che hanno ottenuto un aumento del volume d'affari è scesa, ma solo leggermente risultando pari al 40,3 per cento, un valore elevato che testimonia della buona diffusione tra le imprese della ripresa indotta dai provvedimenti di stimolo a favore del settore. Ma la consistenza delle imprese che hanno subito una riduzione del volume d'affari è salita decisamente dal 14,6 fino al 24,9 per cento, un dato non particolarmente elevato, ma che per la sua progressione suggerisce cautela per l'evoluzione nel trimestre in corso.

Il 2022

Dopo il forte rimbalzo registrato nel 2021 (+7,8 per cento), il volume d'affari a prezzi correnti delle imprese artigiane delle costruzioni regionali ha continuato a crescere rapidamente anche lo scorso anno (+6,3 per cento) grazie alle le misure di stimolo

introdotte dal governo e ha fatto registrare il secondo incremento più ampio dall'inizio della rilevazione. Il dato appare sensibilmente superiore rispetto al recupero del 5,3 per cento registrato dal volume d'affari a prezzi correnti dell'insieme delle costruzioni regionali, che anche per l'intero anno ha visto le imprese della classe da 10 a 49 addetti riuscire a mettere a segno il recupero più rapido (+8,3 per cento). La crescita ottenuta nel 2022 ha permesso al volume d'affari delle imprese artigiane delle costruzioni regionali di recuperare pienamente e superare il livello di attività del 2019 (+3,9 per cento), anche se, grazie alla maggiore resilienza durante la pandemia, il complesso delle costruzioni regionali ha potuto recuperare pienamente il livello di attività del 2019 e sopravanzarlo più decisamente (+5,9 per cento).

Il registro delle imprese

I sostegni al settore hanno prima avviato e poi sostenuto una ripresa della demografia delle imprese artigiane delle costruzioni. Ma, nonostante ciò, la tendenza positiva è andata esaurendosi completamente dalla scorsa estate. A fine 2022 la consistenza delle imprese artigiane attive nelle costruzioni è risultata pari a 51.260 unità, è quindi rimasta sostanzialmente invariata rispetto a un anno prima. L'andamento della base imprenditoriale è risultato migliore rispetto a quello dell'artigianato delle costruzioni dell'intero territorio nazionale che ha subito una flessione dello 0,5 per cento, ma lievemente peggiore di quello del complesso delle imprese dell'industria delle costruzioni regionale (+0,3 per cento).

Con minime variazioni, le imprese operanti nei lavori di costruzione specializzati, che è un settore favorito dalle misure di sostegno statali, hanno fatto segnare un lievissimo incremento (+53 unità, +0,1 per cento), mentre dalle attive nella costruzione di edifici è venuto un contributo negativo (-51 unità, -0,7 per cento).

Se si considera la variazione della base imprenditoriale secondo le classi di forma giuridica delle imprese, appare evidente che la componente con il più elevato ritmo di crescita è quella delle società di capitali (+10,6 per cento, 419 unità), tanto che questa categoria è giunta a costituire l'8,5 per cento delle imprese artigiane attive nelle costruzioni. Nonostante i sostegni a favore del settore, la crescita della base imprenditoriale artigiana è stata bloccata dalla conferma della recente tendenza negativa delle ditte individuali (-307 unità, -0,7 per cento) e dalla continua rapida diminuzione delle società di persone (-2,3 per cento, -104 unità) che hanno continuato a risentire in negativo dall'attrattività della normativa relativa alle società a responsabilità limitata. Infine, il piccolo gruppo delle cooperative e consorzi che è più soggetto a oscillazioni per la sua ristrettezza è risultato ancora in rapida diminuzione (-5,3 per cento).

Ulteriori approfondimenti

Analisi	https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/addetti-localizzazioni
Banca dati regionali	https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/bd/congiuntura/ind-art-cos-r
Banca dati provinciali	https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/bd/congiuntura/provinciali-p

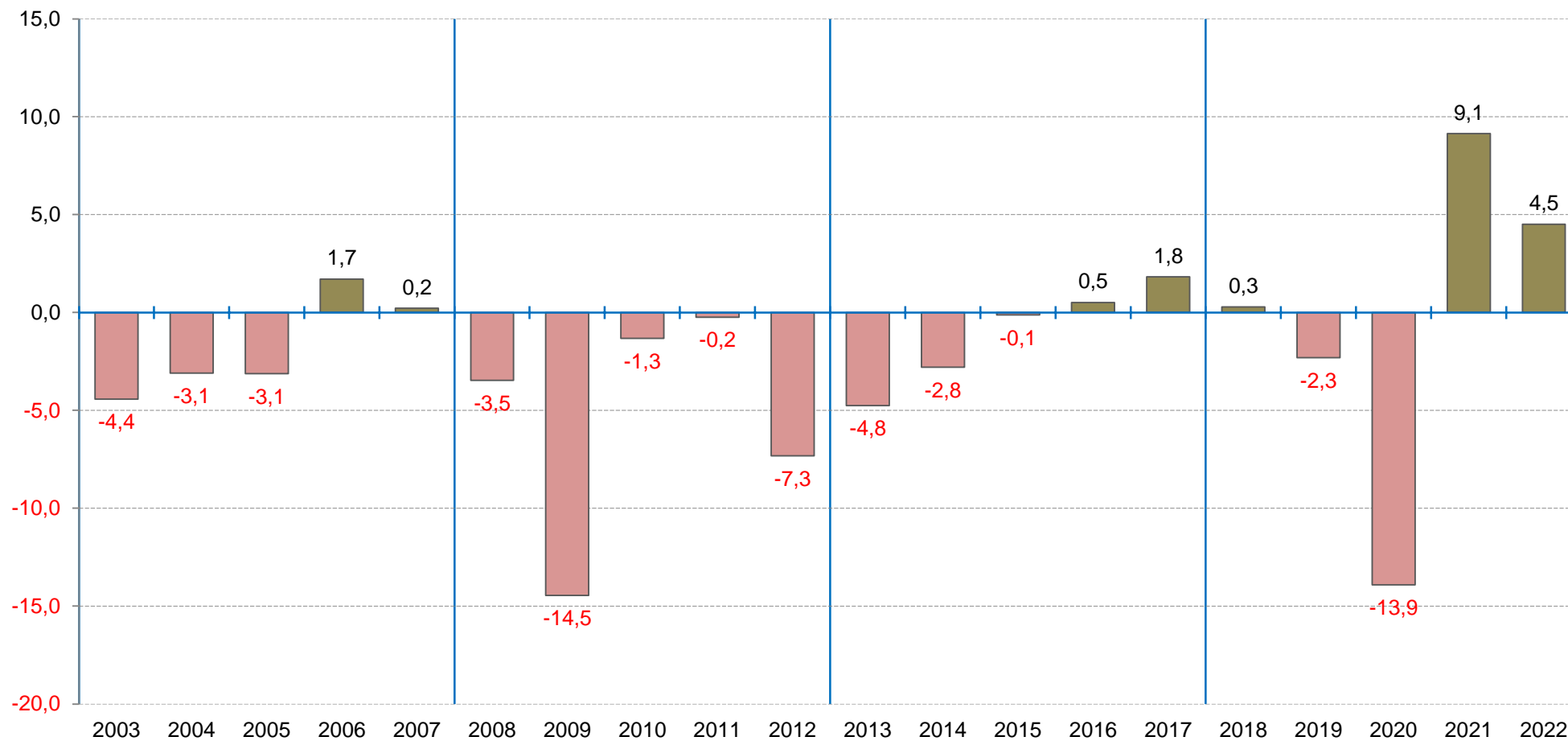
Indice delle tavole

	Pag.
Congiuntura artigiana manifatturiera	6
Andamento nell'anno	7
Andamento della produzione dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione annuale.	8
Congiuntura dell'artigianato manifatturiero nell'anno 2022 in Emilia-Romagna.	9
Congiuntura dell'artigianato manifatturiero in Emilia-Romagna nel 2022 rispetto al 2018	10
Andamento del fatturato totale e estero dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione annuale.	11
Andamento degli ordini complessivi e esteri dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione annuale.	12
Andamento nel trimestre	13
Andamento della produzione dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale	14
Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano la produzione corrente in aumento, stabile o in calo(1)	15
Congiuntura dell'artigianato manifatturiero in Emilia-Romagna nel trimestre	16
Giudizi delle imprese sull'andamento della produzione nel trimestre e previsioni per il prossimo per classi dimensionali	16
Congiuntura dell'artigianato manifatturiero nel trimestre in Emilia-Romagna rispetto allo stesso trimestre del 2018	17
Andamento del fatturato totale e estero dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale.	18
Andamento degli ordini complessivi e esteri dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale.	19
Grado di utilizzo degli impianti(1) e settimane di produzione assicurata dal portafoglio ordini per l'artigianato manifatturiero.	20
La dimensione delle imprese	21
Imprese minori (1-9 dipendenti): produzione, variazione e giudizi delle imprese.	22
Imprese minori (1-9 dipendenti): fatturato, ordini, grado di utilizzo impianti e produzione assicurata.	23
Imprese piccole (10-49 dipendenti): produzione, variazione e giudizi delle imprese.	24
Imprese piccole (10-49 dipendenti): fatturato, ordini, grado di utilizzo impianti e produzione assicurata.	25
Congiuntura artigiana delle costruzioni	26
Volume d'affari delle imprese artigiane delle costruzioni, tasso di variazione percentuale annuale	27
Volume d'affari delle imprese artigiane delle costruzioni, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale	28
Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo(1)	29
Demografia delle imprese artigiane manifatturiere	30
Imprese attive artigiane nell'industria in senso stretto e tassi di variazione tendenziali (1) per settore e forma giuridica	31
Demografia delle imprese artigiane delle costruzioni	32
Imprese attive artigiane delle costruzioni e tassi di variazione tendenziali (1) per settori e forma giuridica	33

Congiuntura artigianiana manifatturiera

Andamento nell'anno

Andamento della produzione dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione annuale.



Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

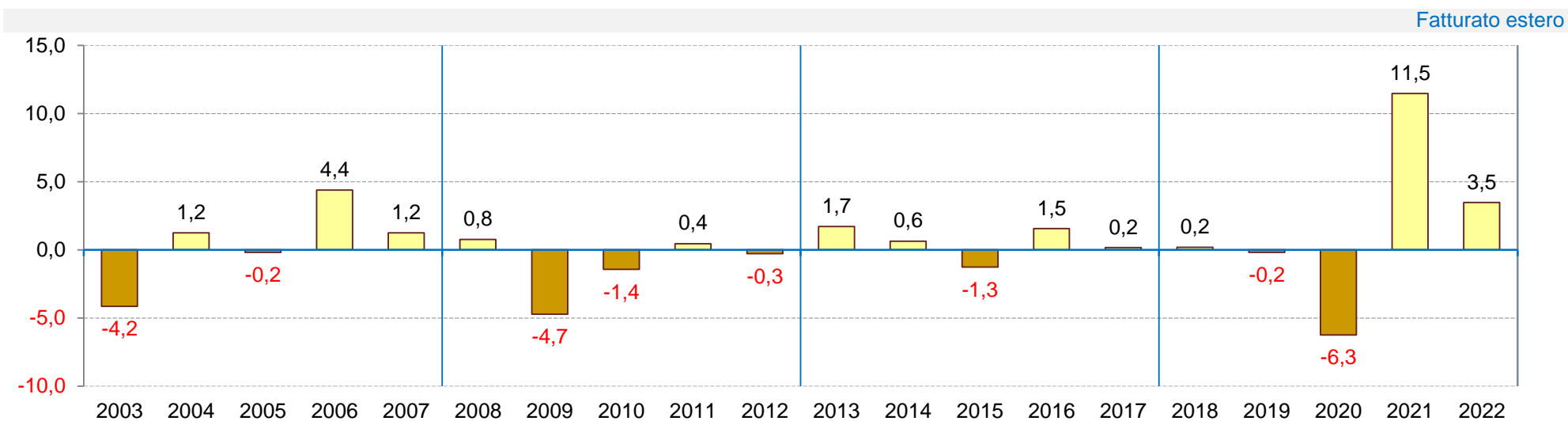
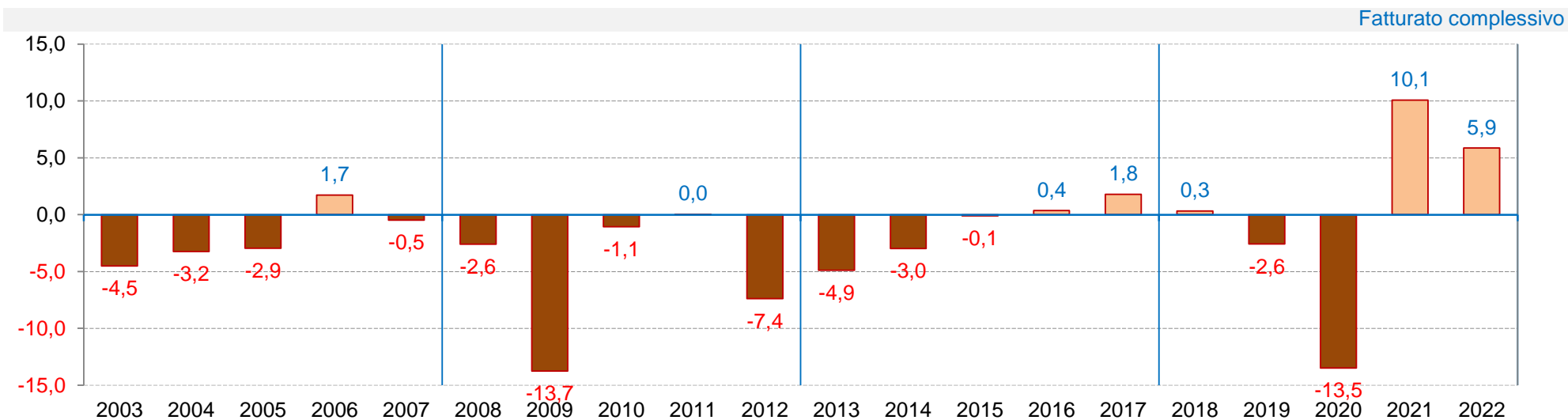
Congiuntura dell'artigianato manifatturiero in Emilia-Romagna nel 2022 rispetto al 2018

	Fatturato	Fatturato estero	Produzione	Ordini	Ordini esteri
	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)
Emilia-Romagna	-3,6	5,1	-5,7	-6,9	1,6
Classe dimensionale					
Imprese minori (1-9 dipendenti)	-8,5	n.d.	-9,6	-11,2	n.d.
Imprese piccole (10-49 dipendenti)	2,7	n.d.	-0,7	-1,4	n.d.

(1) Tasso di variazione sul 2018

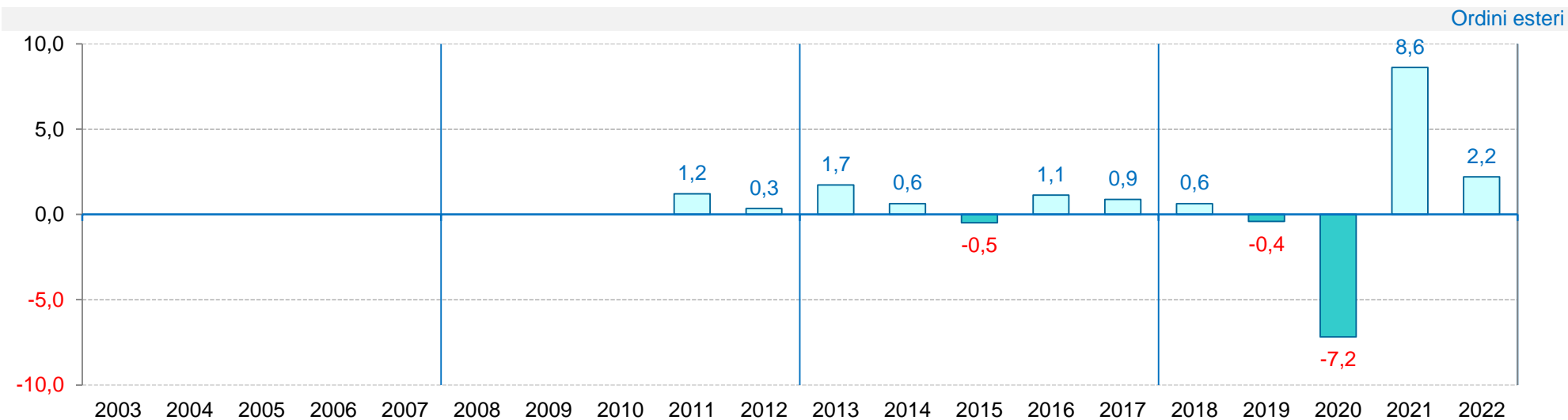
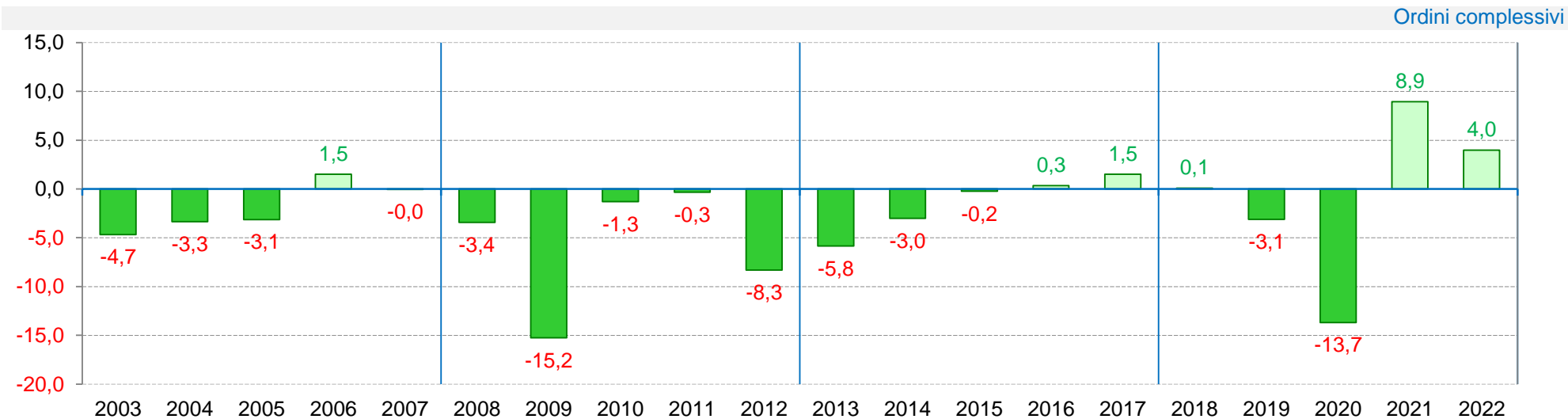
Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Andamento del fatturato totale e estero dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione annuale.



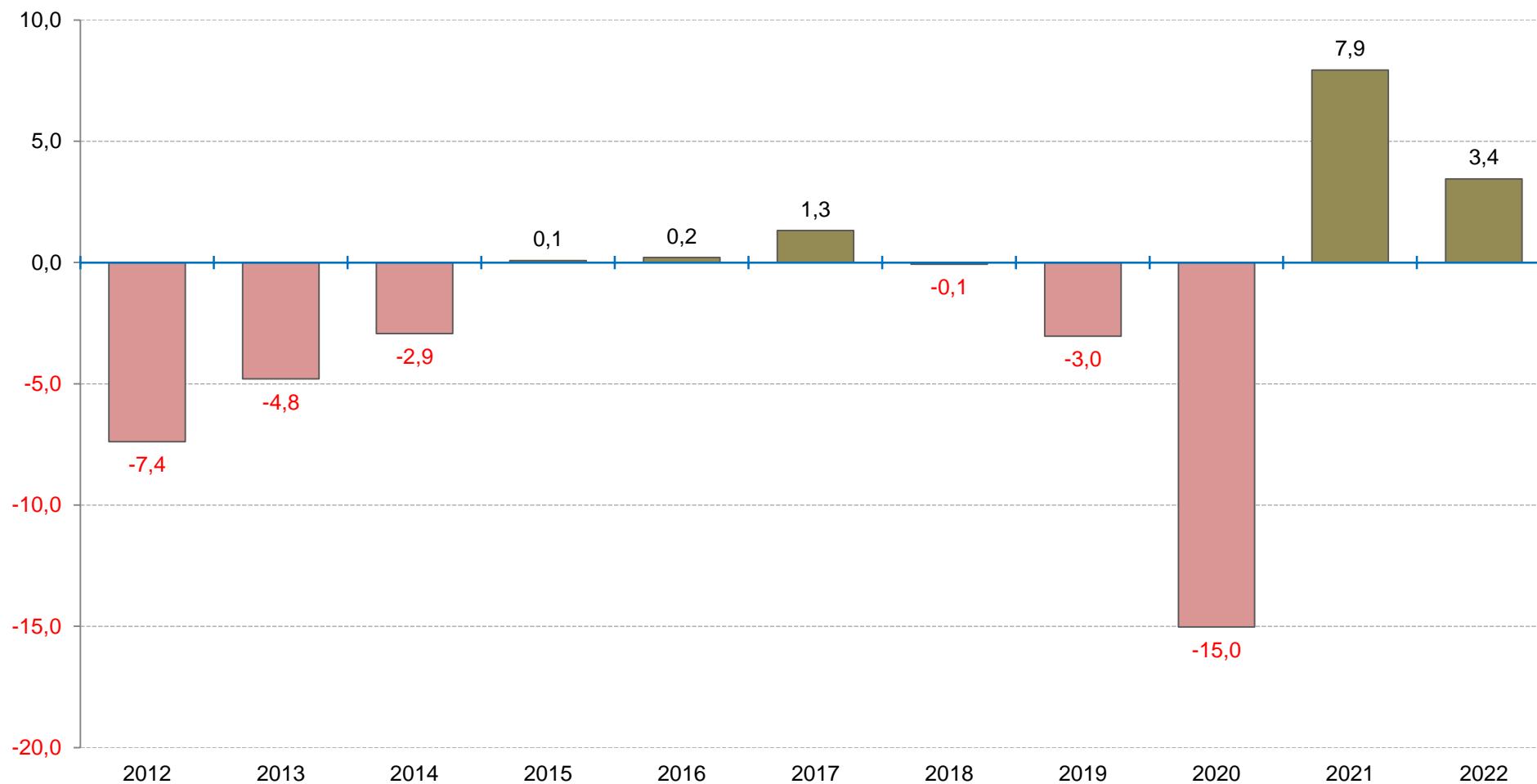
Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Andamento degli ordini complessivi e esteri dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione annuale.



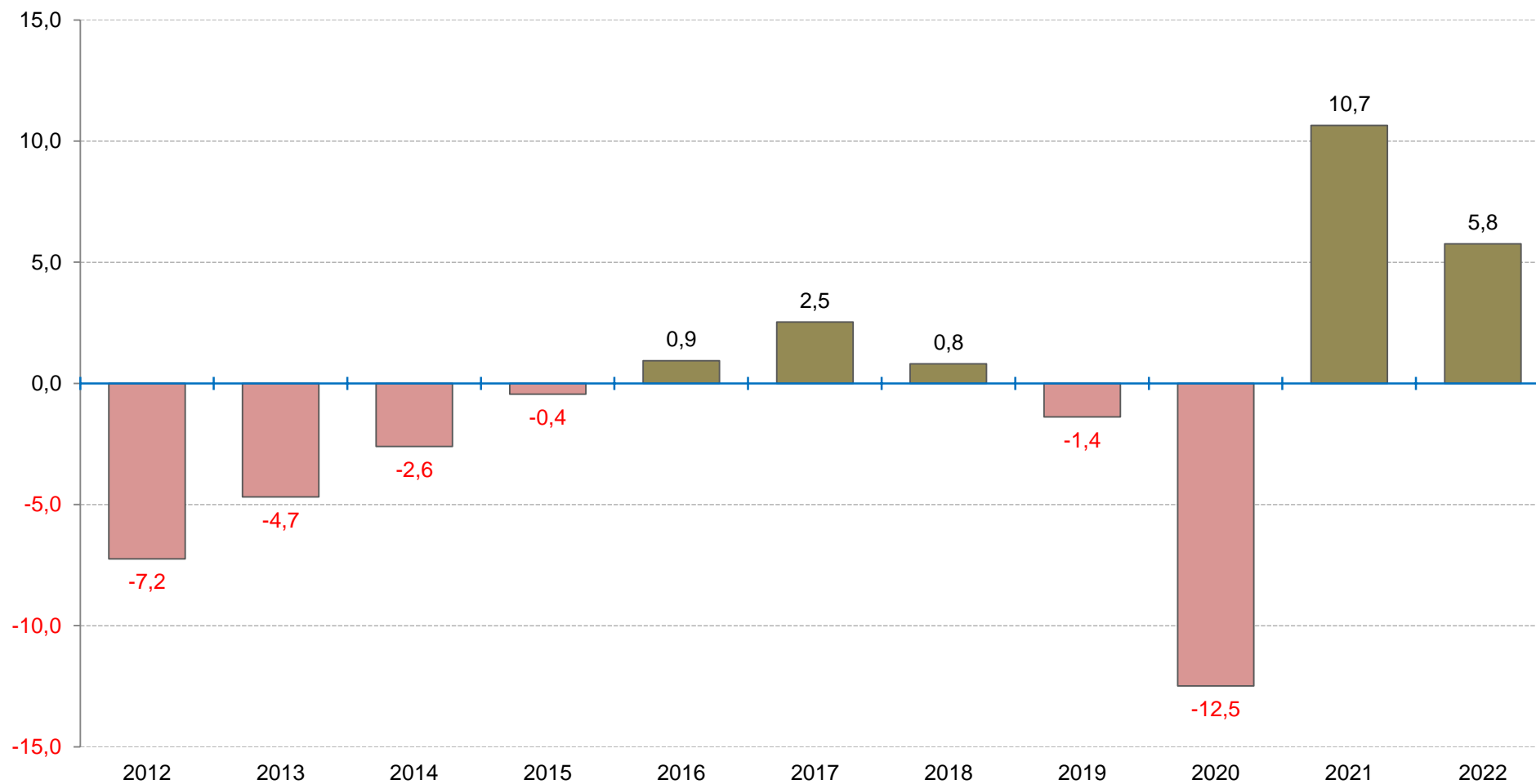
Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Imprese minori (1-9 dipendenti): fatturato, produzione e ordini, tasso di variazione annuale.



Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

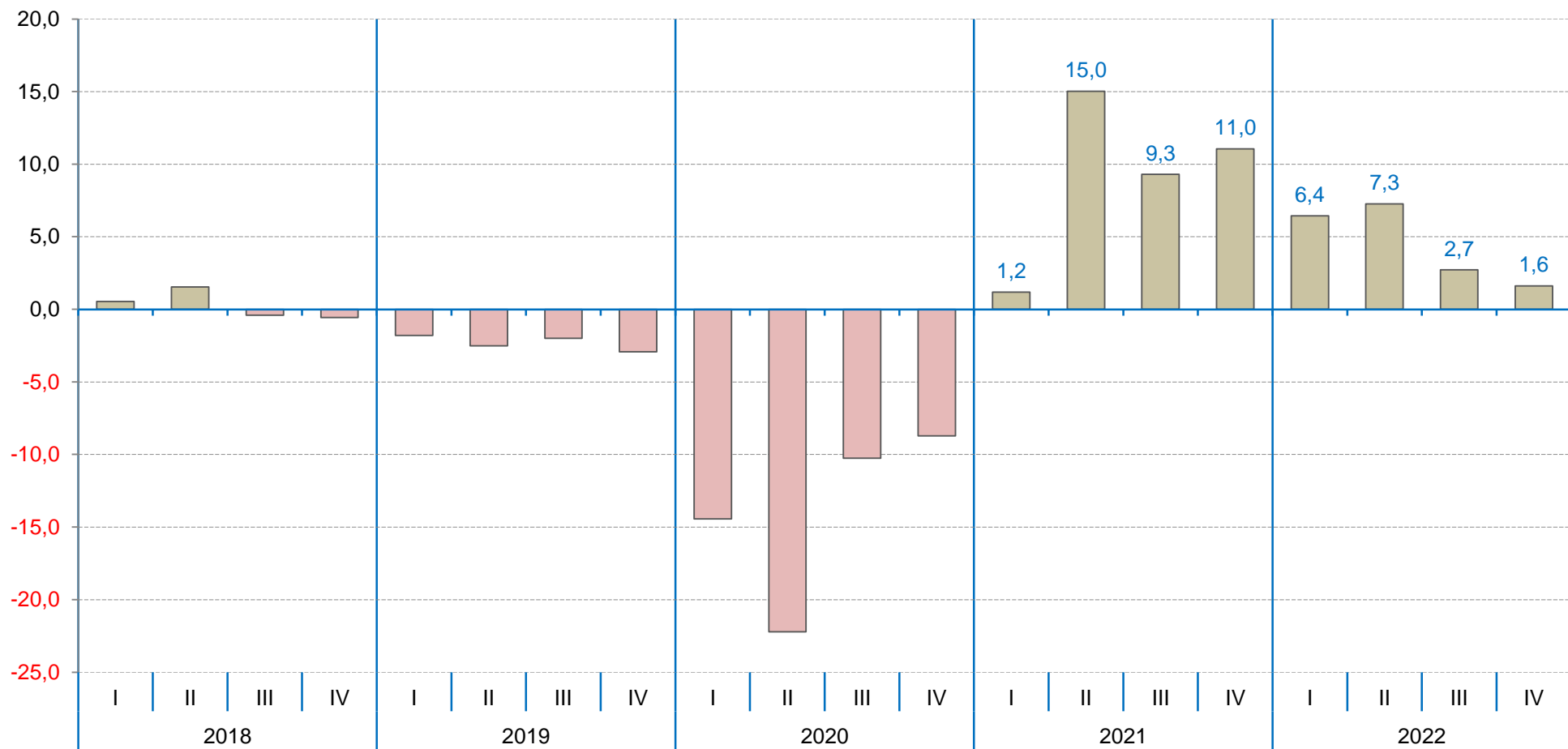
Imprese piccole (10-49 dipendenti): fatturato, produzione e ordini, tasso di variazione annuale.



Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Andamento nel trimestre

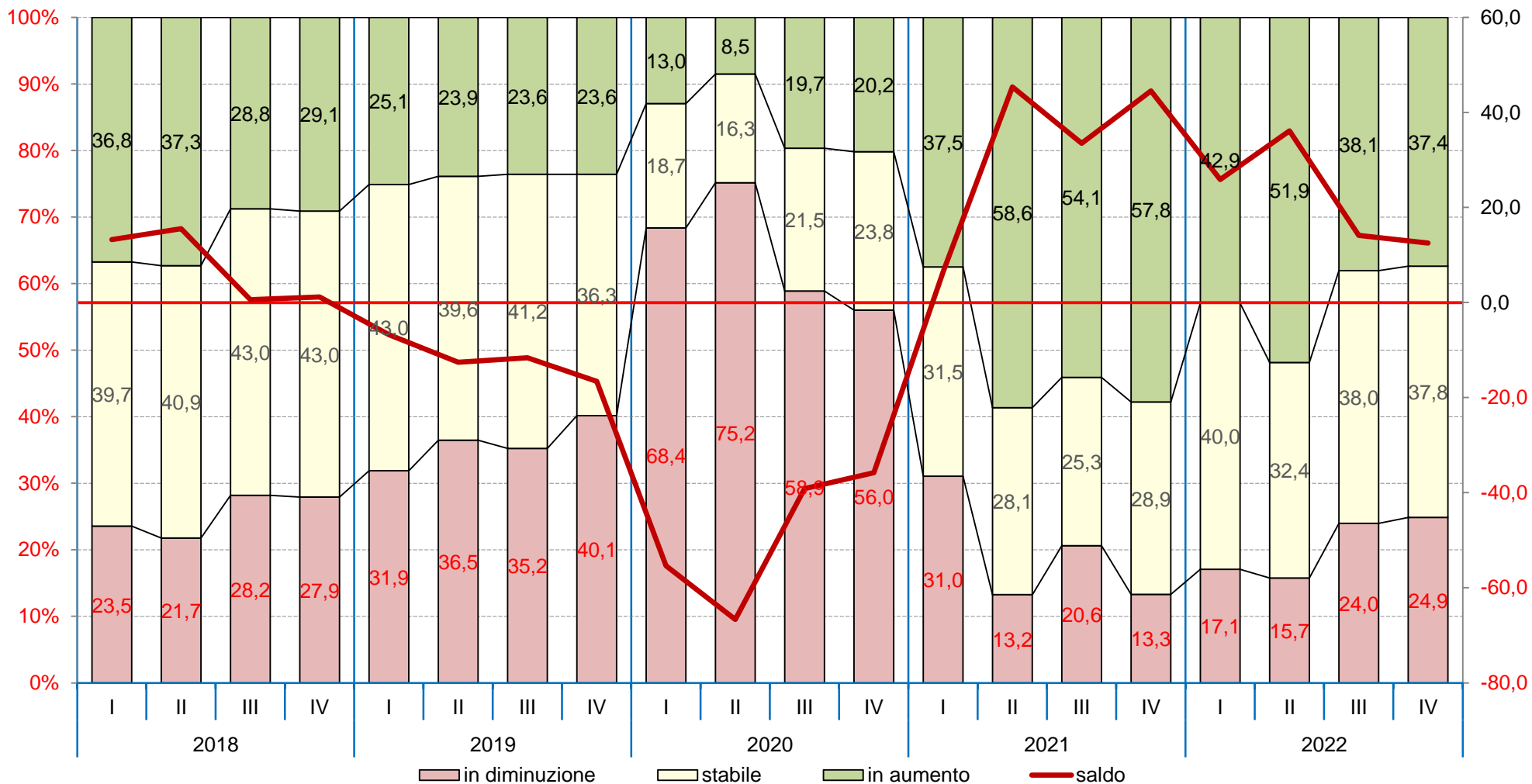
Andamento della produzione dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale



(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano la produzione corrente in aumento, stabile o in calo(1)



(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

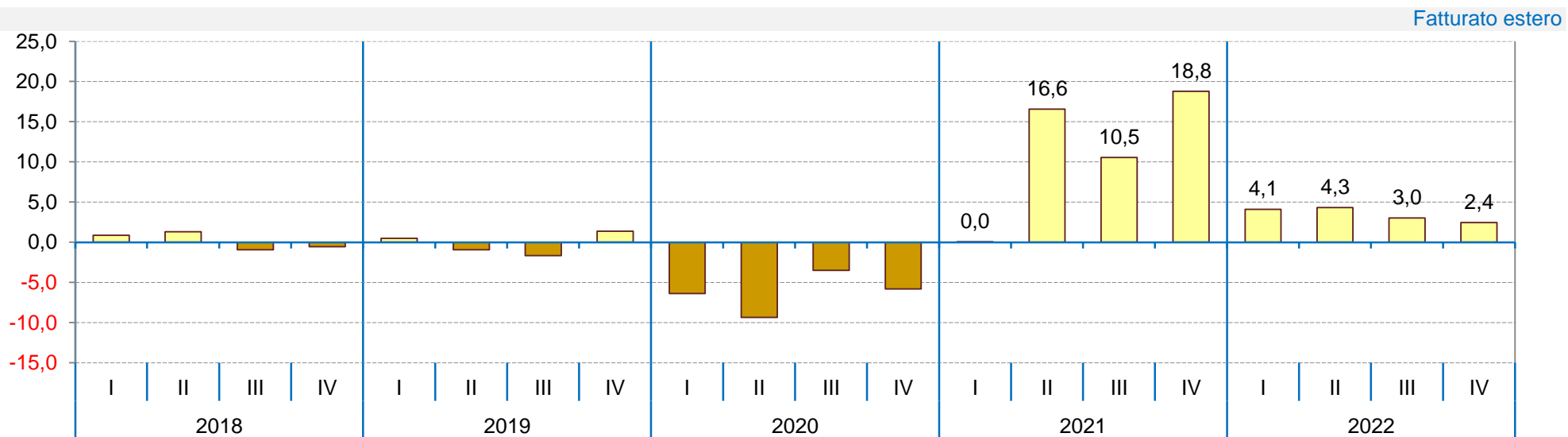
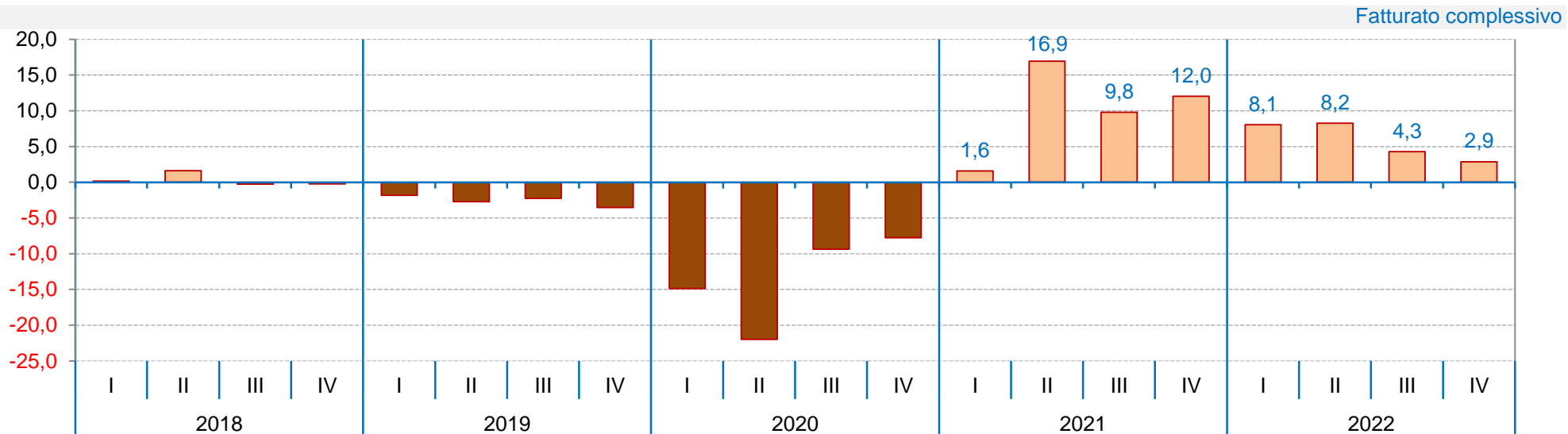
Congiuntura dell'artigianato manifatturiero nel trimestre in Emilia-Romagna rispetto allo stesso trimestre del 2018

	Fatturato	Fatturato estero	Produzione	Ordini	Ordini esteri
	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)
Emilia-Romagna	2,5	16,2	-0,0	-1,0	5,1
Classe dimensionale					
Imprese minori (1-9 dipendenti)	-3,6	n.d.	-4,1	-5,9	n.d.
Imprese piccole (10-49 dipendenti)	10,5	n.d.	5,3	5,3	n.d.

(1) Tasso di variazione sullo stesso trimestre del 43190

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

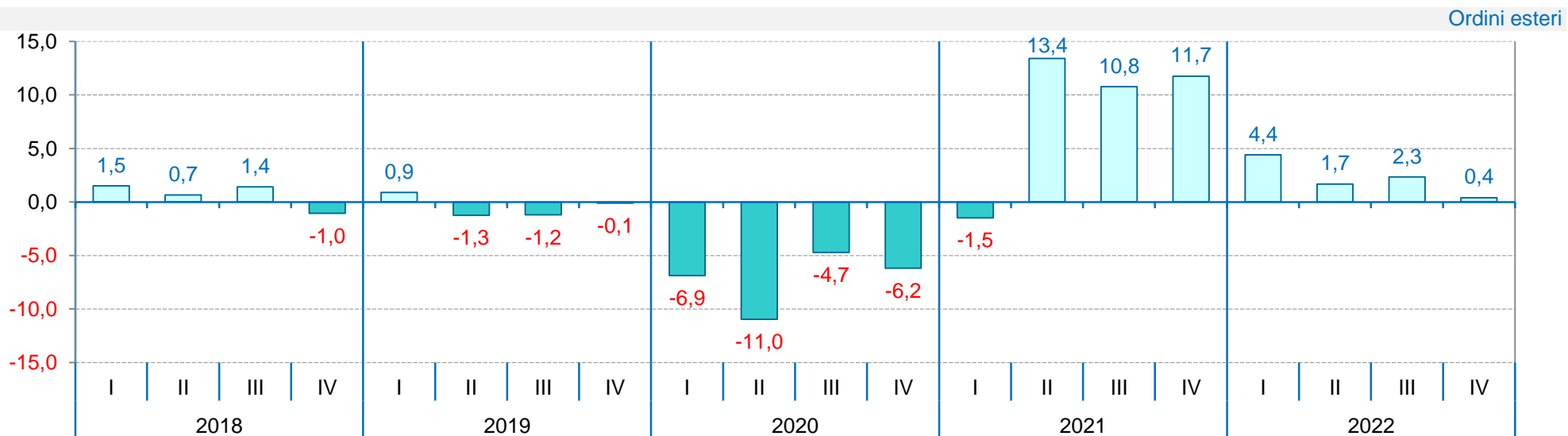
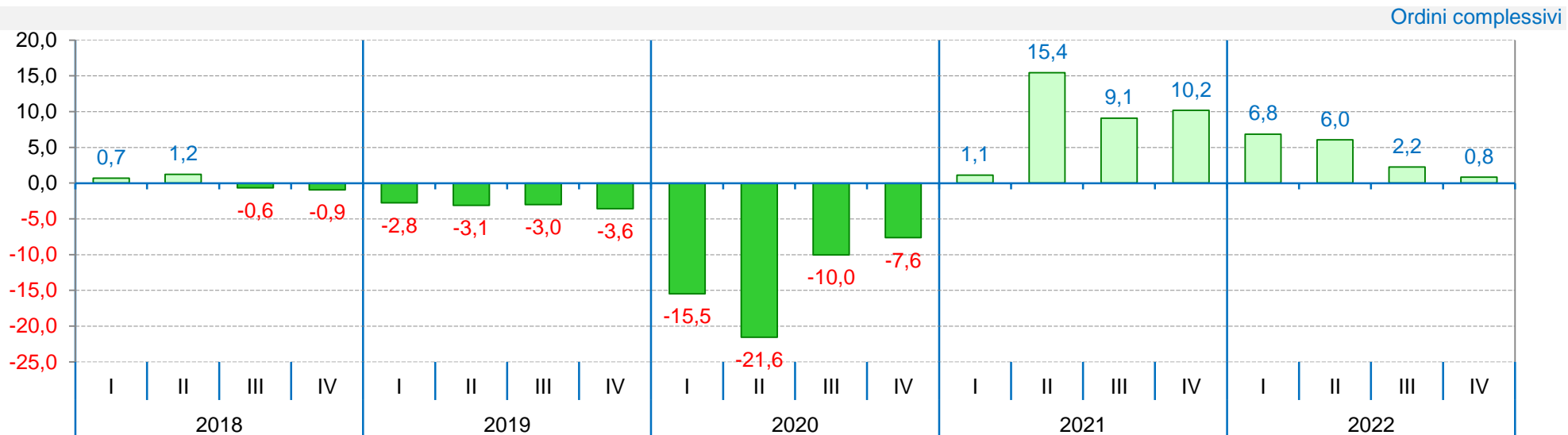
Andamento del fatturato totale e estero dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale.



(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Andamento degli ordini complessivi e esteri dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale.

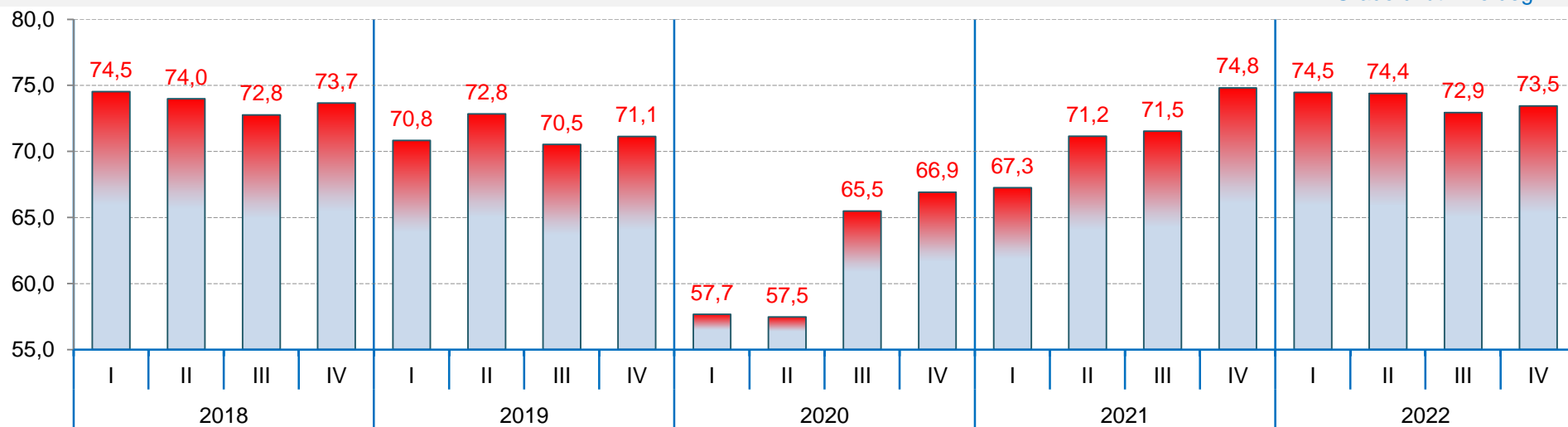


(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

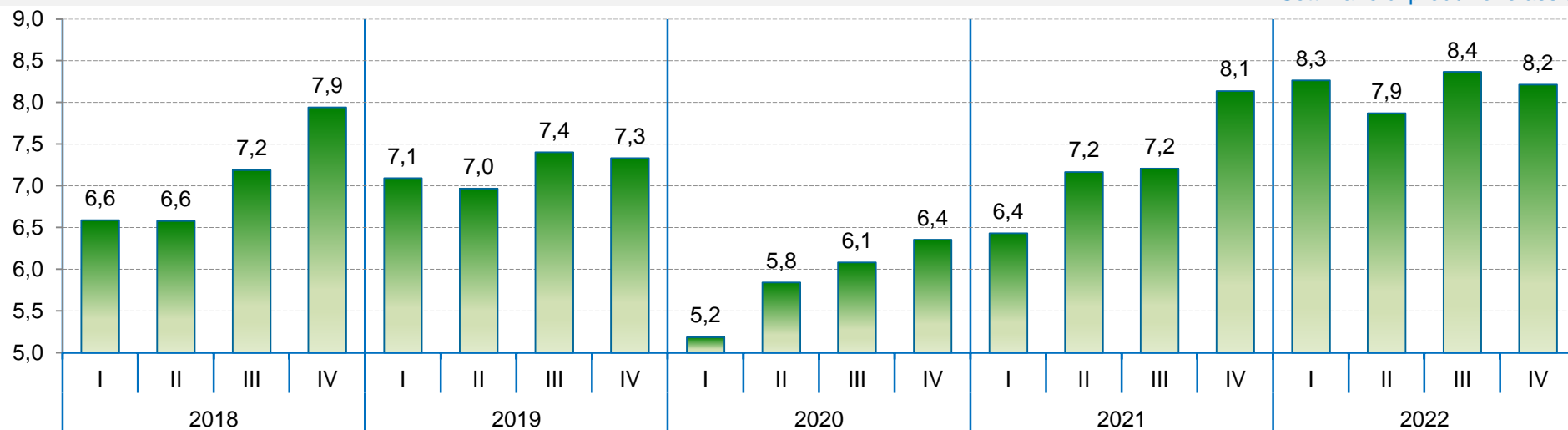
Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Grado di utilizzo degli impianti(1) e settimane di produzione assicurata dal portafoglio ordini per l'artigianato manifatturiero.

Grado di utilizzo degli impianti



Settimane di produzione assicurata



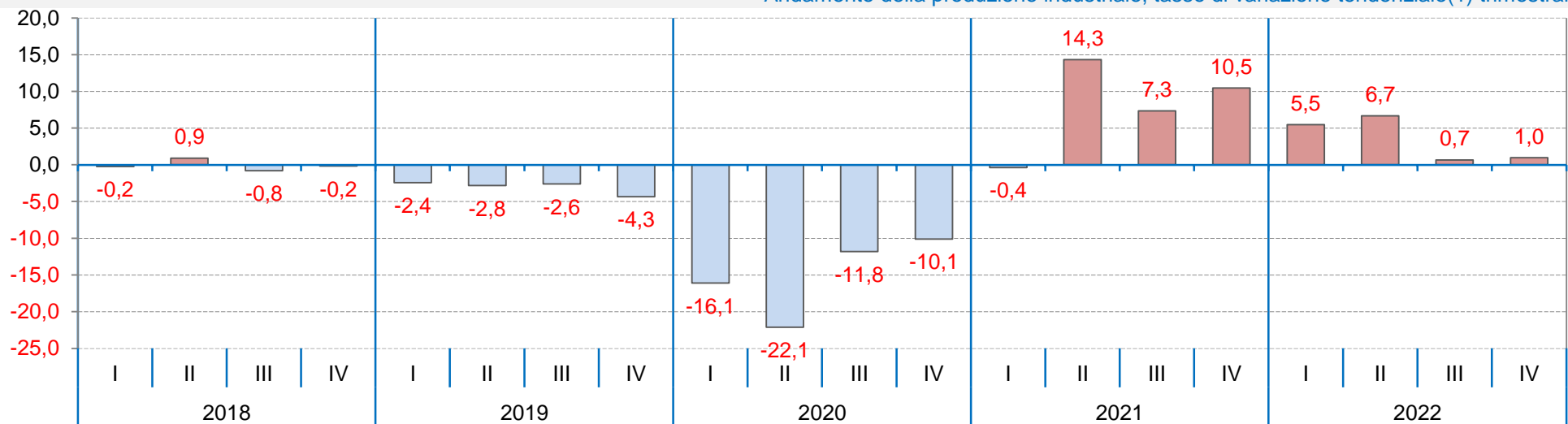
(1) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

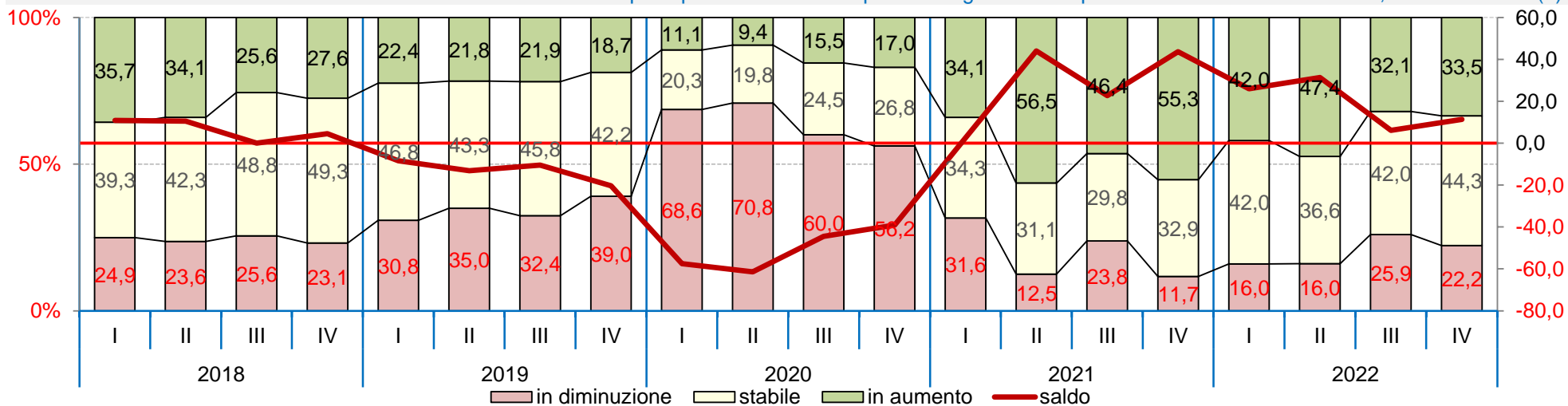
La dimensione delle imprese

Imprese minori (1-9 dipendenti): produzione, variazione e giudizi delle imprese.

Andamento della produzione industriale, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale



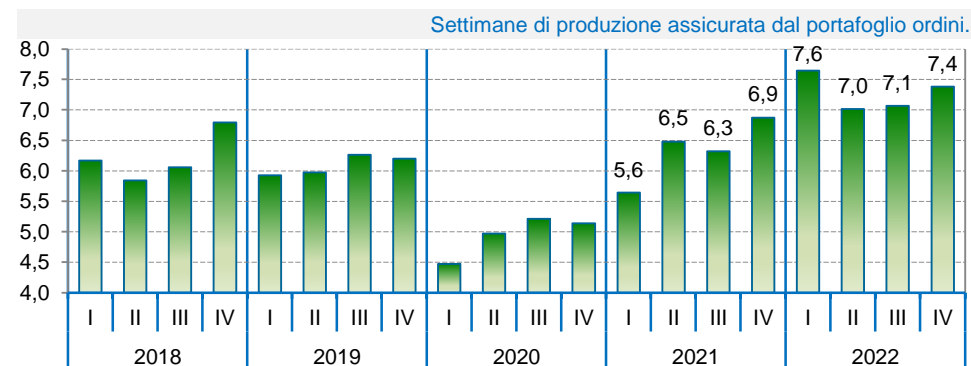
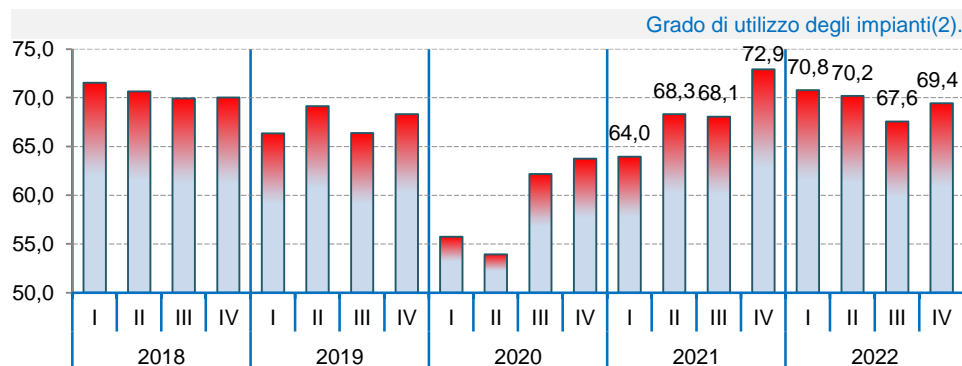
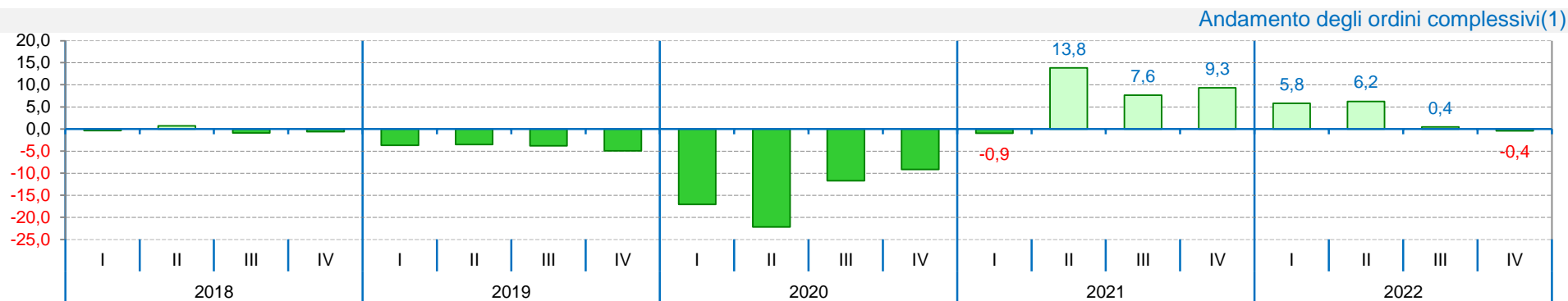
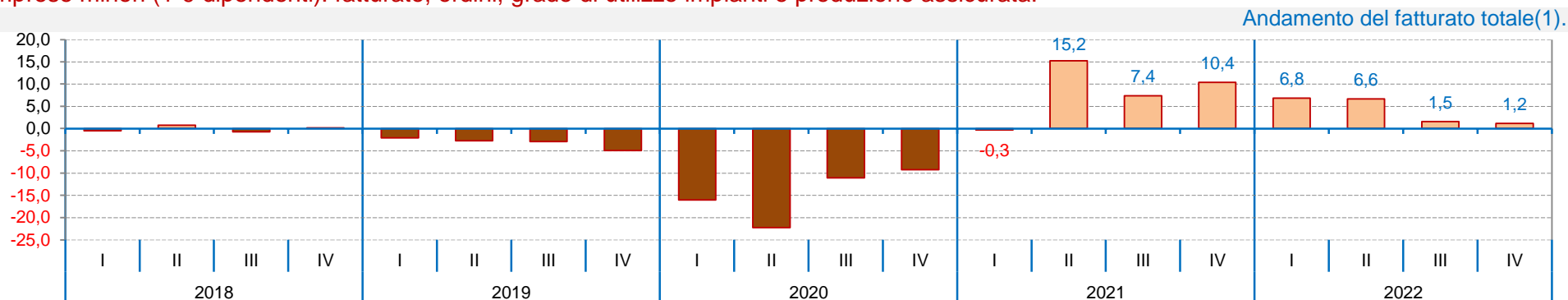
Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano la produzione corrente in aumento, stabile o in calo(1)



(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Imprese minori (1-9 dipendenti): fatturato, ordini, grado di utilizzo impianti e produzione assicurata.

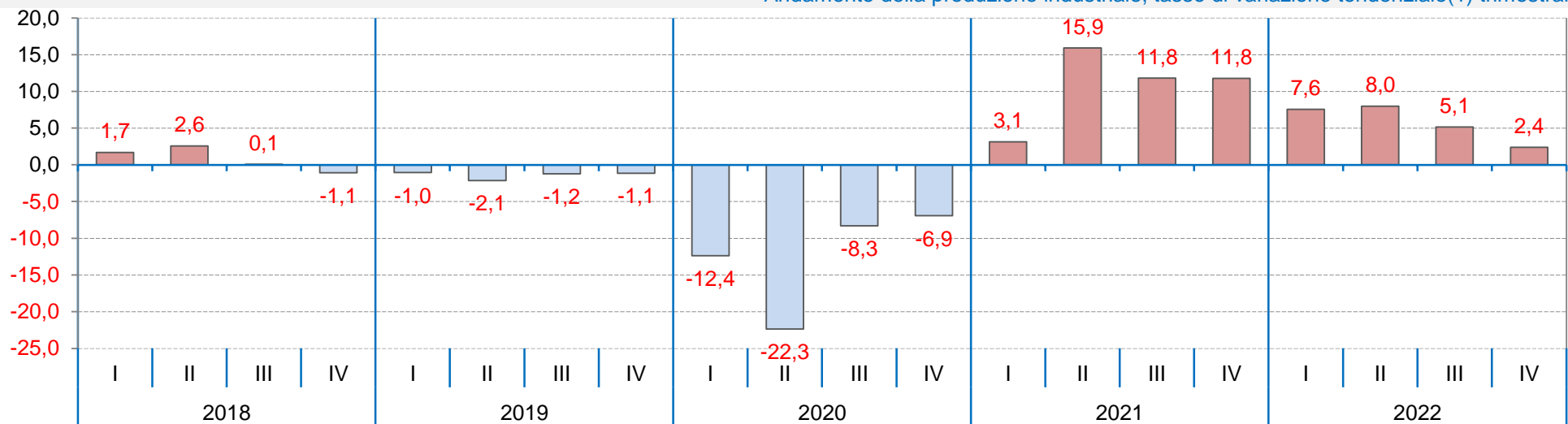


(1) Tasso di variazione tendenziale trimestrale (sullo stesso trimestre dell'anno precedente). (2) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.

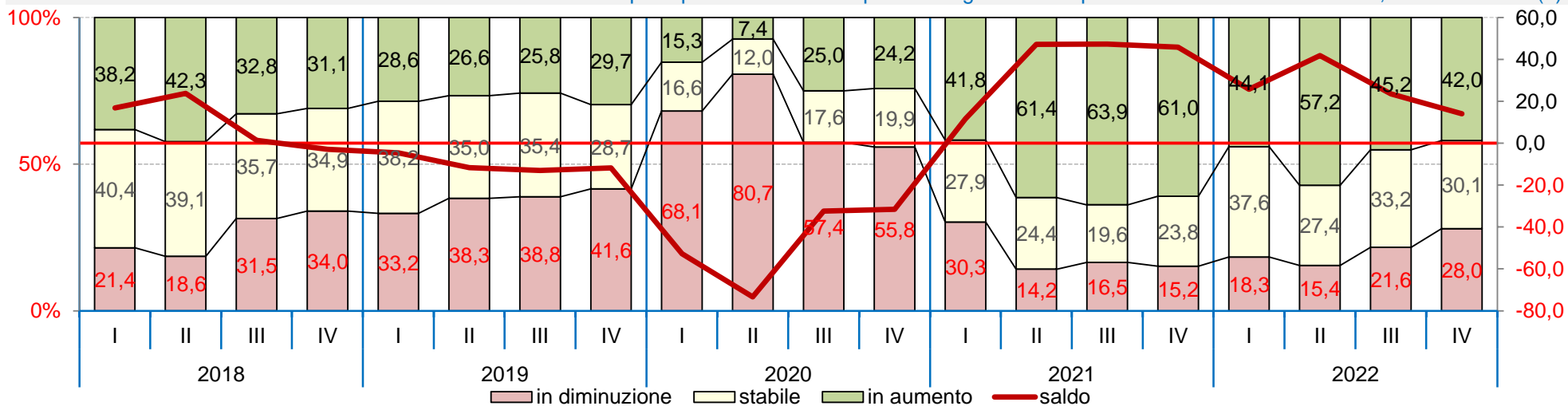
Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Imprese piccole (10-49 dipendenti): produzione, variazione e giudizi delle imprese.

Andamento della produzione industriale, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale



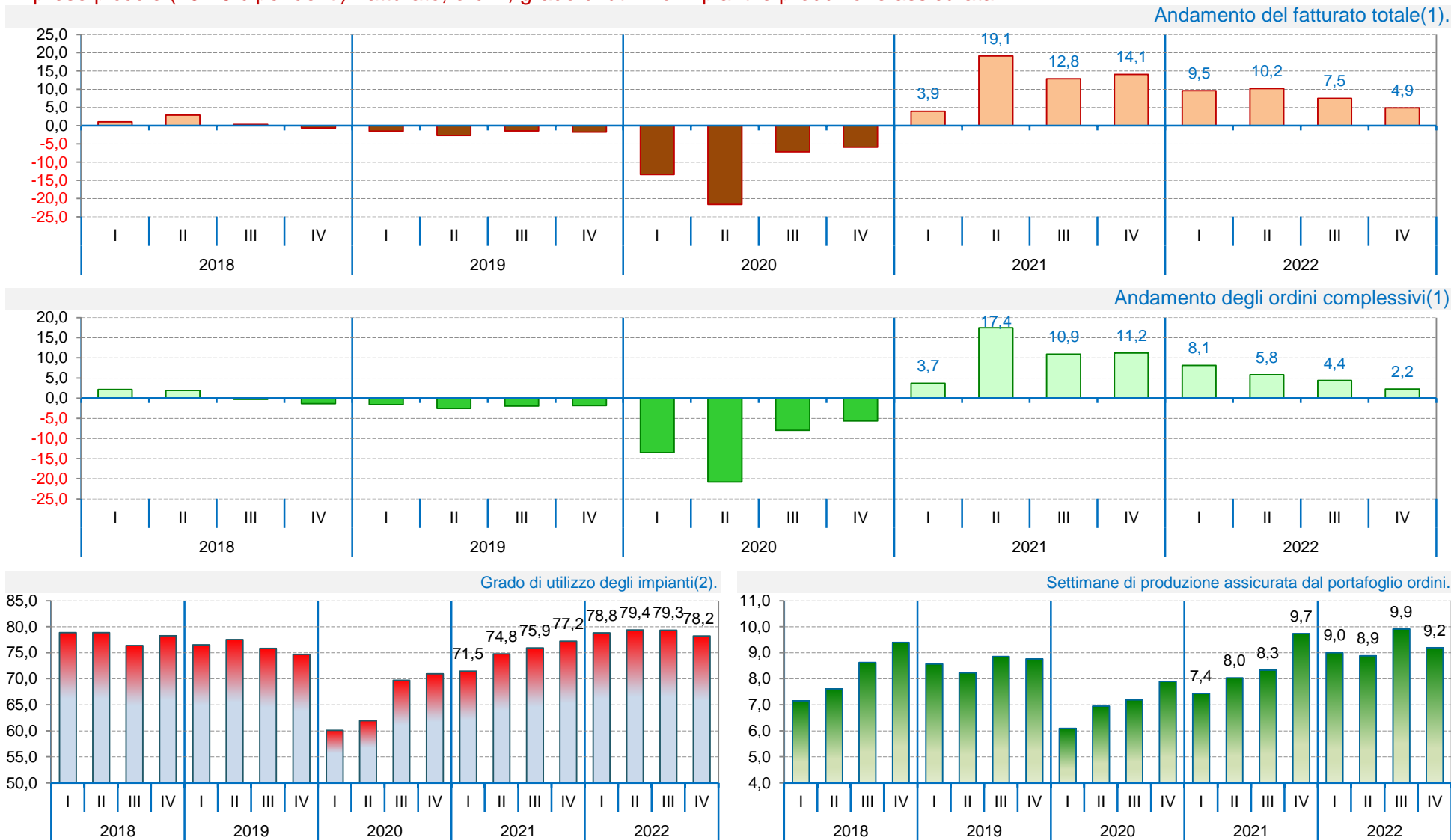
Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano la produzione corrente in aumento, stabile o in calo(1)



(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Imprese piccole (10-49 dipendenti): fatturato, ordini, grado di utilizzo impianti e produzione assicurata.

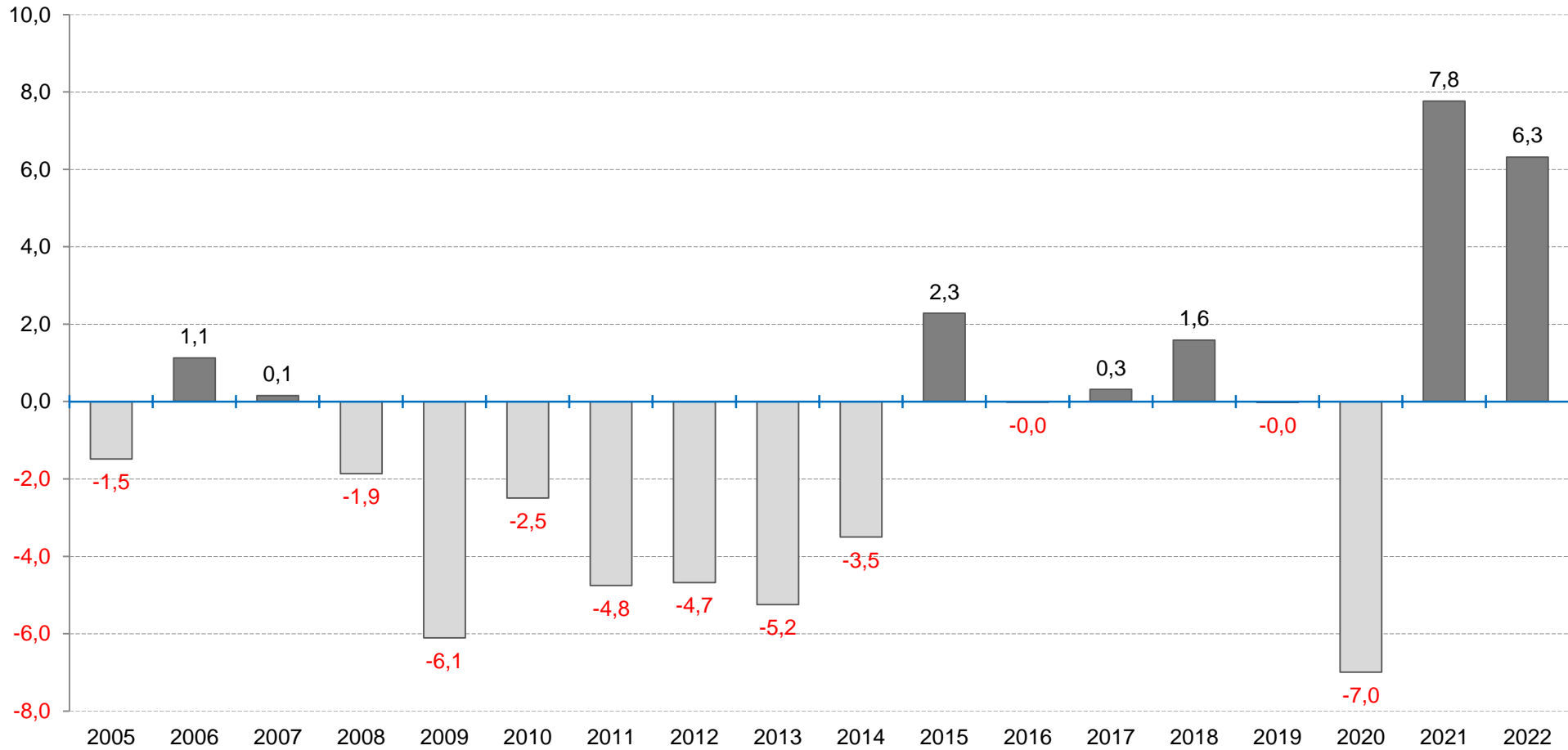


(1) Tasso di variazione tendenziale trimestrale (sullo stesso trimestre dell'anno precedente). (2) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

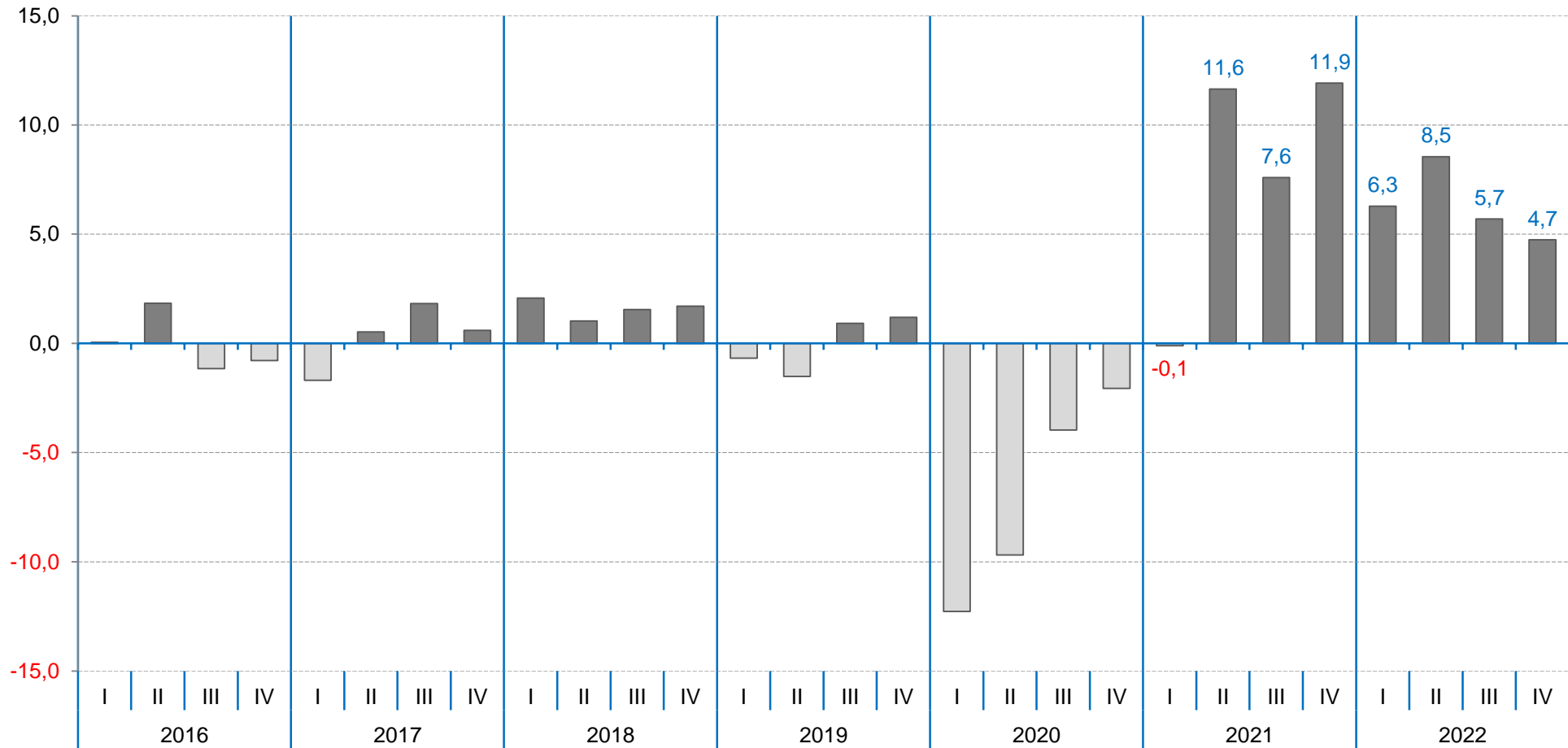
Congiuntura artigianiana delle costruzioni

Volume d'affari delle imprese artigiane delle costruzioni, tasso di variazione percentuale annuale



Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

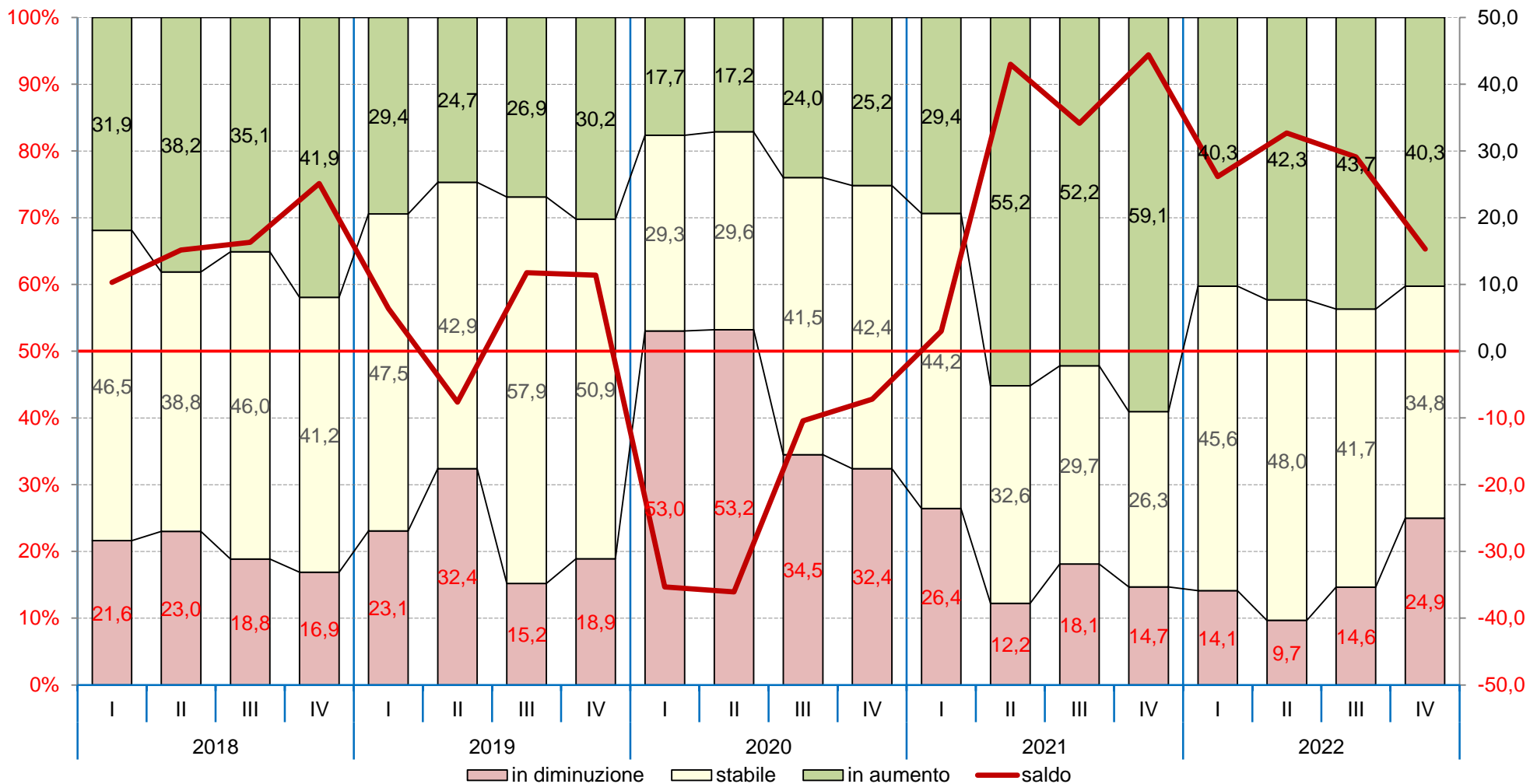
Volume d'affari delle imprese artigiane delle costruzioni, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale



(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo(1)



(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Demografia delle imprese artigiane manifatturiere

Imprese attive artigiane nell'industria in senso stretto e tassi di variazione tendenziali (1) per settore e forma giuridica

	Stock	Variazione	
	Numero	Tasso (1)	
Industria	25.952	-698	-2,6
Settori			
- Manifattura	25.697	-697	-2,6
- Alimentare e bevande	2.930	-105	-3,5
- Sistema moda (tessile, confezioni, articoli in pelle)	4.303	-130	-2,9
- Legno e Mobile	2.431	-62	-2,5
- Ceramica vetro materiali edili	778	-25	-3,1
- Industria della Metallurgia e dei prodotti in metallo	6.499	-189	-2,8
- Apparecchiature elettriche elettroniche, macchinari, mezzi di trasporto	5.269	-118	-2,2
- Altra manifattura	3.487	-68	-1,9
- Altra Industria	255	-1	-0,4
Forma giuridica			
- società di capitale	4.357	81	1,9
- società di persone	6.550	-335	-4,9
- ditte individuali	15.016	-442	-2,9
- altre forme societarie	29	-2	-6,5

(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Demografia delle imprese artigiane delle costruzioni

Imprese attive artigiane delle costruzioni e tassi di variazione tendenziali (1) per settori e forma giuridica

	Stock	Variazione	
		Numero	Tasso (1)
Costruzioni	51.260	-2	-0,0
Settori			
- costruzione di edifici	6.802	-51	-0,7
- ingegneria civile	227	-4	-1,7
- lavori di costruzione specializzati	44.231	53	0,1
Forma giuridica			
- società di capitale	4.368	419	10,6
- società di persone	4.477	-104	-2,3
- ditte individuali	42.235	-307	-0,7
- altre forme societarie	180	-10	-5,3

(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Unioncamere Emilia-Romagna distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Ecco le principali risorse che distribuiamo on line



Analisi trimestrali congiunturali

La situazione congiunturale dell'economia dell'Emilia-Romagna

In sintesi la situazione della congiuntura dell'economia regionale.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/scecoer>

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordini per settori e dimensione delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-industria>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordini dell'artigianato.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze per settori e classi dimensionali delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/imprese-estere>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/imprese-giovanili>

Addetti delle localizzazioni di impresa

L'andamento degli addetti delle localizzazioni di impresa sulla base dei dati Inps.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/addetti-localizzazioni>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Prometeia.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/scenario-di-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali e provinciali su congiuntura economica, demografia delle imprese e altro ancora

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/bd>